

Magi: “Regione Lazio dica se ha DPI per tutti medici”



Roma – “La Regione Lazio non ha mai risposto al mio appello sull’approvvigionamento dei dispositivi di protezione. Diversi colleghi mi segnalano di **non averne a sufficienza** o che l’arrivo e’ a singhiozzo. Per cui rinnovo l’invito a verificare le scorte, perche’ ho il timore che non ce ne siano a sufficienza rispetto alle esigenze”. Lo ha detto, all’agenzia Dire, il presidente dell’Ordine dei Medici di Roma e provincia, Antonio Magi, aggiungendo che “i dispositivi di protezione devono arrivare a tutti i medici di famiglia, agli specialisti ambulatoriali e a quelli ospedalieri, che sono le categorie piu’ in difficoltà”.

SE TUTTI ATTENTI, LAZIO RESTERÀ IN FASCIA GIALLA

“Finalmente c’e’ una situazione di minor crescita della curva dei contagi, di appiattimento. Questo significa che **si iniziano a vedere i risultati** delle misure prese, ma bisogna monitorare attentamente i focolai. Se tutti continuiamo ad essere attenti, il Lazio restera’ nella fascia gialla”, continua il presidente dell’Ordine dei Medici di Roma e provincia, Antonio Magi. “Invito i cittadini ad **essere responsabili** e a seguire le misure anti-contagio- ha aggiunto Magi- Tuteliamo la salute di tutti e aiutiamo gli operatori sanitari”.

USCAR NON SUFFICIENTI PER ASSISTERE A DOMICILIO

E ancora: “Io mi auspico che cambi la politica dell’assistenza domiciliare. Le **Uscar da sole non sono sufficienti**. Bisogna aumentare le equipe di sanitari che gestiscono i pazienti che sono a casa e che nessuno riesce a seguire”.

CITTADINI SI SPOSTANO DAL SUD PER INEFFICIENZE

“Il servizio sanitario e’ nazionale e **ogni cittadino puo’ andare a farsi curare dove crede**. Il titolo V della Costituzione ha dato alle Regioni i poteri per organizzare il servizio nel migliore dei modi. Se pero’ ci sono persone che si spostano, questo significa che ci sono **sacche di inefficienza** in quell’area geografica. Per cui le Regioni interessate devono darsi da fare per risolvere il problema” ha concluso il presidente dell’Ordine dei Medici di Roma e provincia, Antonio Magi, ha commentato i casi di alcuni cittadini positivi al Covid che dalle regioni del Sud sono venuti a farsi curare negli ospedali del basso Lazio.

Agenzia Dire